

CURRICULUM VITAE PAOLA GUERESI

Laureata con lode in Scienze Biologiche e dottore di ricerca in Scienze Antropologiche (I ciclo), ricercatore in Antropologia (SSD: BIO/08) dell'Università di Bologna sino al 2017. Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale bibliometrico 05B1 nella prima tornata (2012).

Indirizzi di ricerca

- invecchiamento e longevità, con particolare riferimento ad aspetti antropometrici e biodemografici,
- struttura per cognomi e comportamento matrimoniale in popolazioni alpine e minoranze etno-linguistiche,
- fattori ambientali e *trend* secolare della statura e dell'età al menarca.

Principali contributi scientifici

1) gli studi sulla relazione tra longevità dei genitori e stato di salute dei figli (Gueresi et al. 2013, Bucci et al. 2016, Ostan et al. 2016). Questi studi hanno confermato e ampliato l'osservazione che i figli di centenari hanno uno stato di salute per molti aspetti significativamente migliore rispetto ai figli di non centenari. In particolare, introducendo una soglia di longevità sulla base di rigorosi criteri demografici si è evidenziato che, in soggetti di circa 70 anni di età, il contributo genetico allo stato di salute che deriva dall'avere un genitore centenario non è sostanzialmente incrementato se anche il secondo genitore è longevo (Gueresi et al. 2013),

2) i risultati, raccolti in diverse pubblicazioni, di uno studio sugli ultranovantottenni della provincia di Mantova (progetto MALVA - MAntova LongeVA), finanziato dalla Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona, di cui Paola Guerese è stata tra i promotori, oltre che coordinatore locale. Lo studio per la prima volta ha messo a fuoco gli aspetti socio-demografici e clinici degli ultralongevi in un'ottica trasversale (Gueresi 2002, Guerese et al. 2002, Minicuci e al. 2002, Guerese et al. 2003, Guerese et al. 2008), contribuendo anche ad una definizione delle caratteristiche genetiche e dello stato di salute della popolazione centenaria a livello nazionale (Bonafé et al. 1999, Franceschi et al. 2000, Bonafé et al. 2002, Passeri et al. 2003, Franceschi et al. 2004),

3) l'analisi della sopravvivenza dei centenari, che ha evidenziato la capacità predittiva di caratteri legati allo stato nutrizionale e funzionale, oltre che di caratteri antropometrici quali il BMI e il perimetro del braccio (Gueresi e Miglio 2010, Guerese et al. 2014),

4) i risultati del primo studio antropologico in Italia riguardante l'influenza di fattori ambientali sull'età biologica nell'adulto, argomento della tesi di dottorato di ricerca di Paola Guerese (Facchini, Guerese e Pettener 1992),

5) il riscontro di una relazione tra calendario scolastico e distribuzione mensile del menarca nelle province di Mantova, Parma e Reggio Emilia. Grazie a questo risultato e ad un approfondito confronto con i risultati di ricerche

effettuate in tutto il mondo, Paola Guerese è giunta a generalizzare l'ipotesi di una influenza dello stress legato all'attività scolastica sul menarca (Guerese 1997),

6) lo studio dell'andamento dell'età al menarca nella provincia di Bologna tra gli anni trenta e settanta del XX secolo. Questo studio ha messo in luce per la prima volta in Italia una inversione del trend secolare, oltre che la scomparsa delle differenze nei tempi di sviluppo tra ragazze appartenenti a diverse categorie socio-economiche (Veronesi e Guerese 1994, Veronesi e Guerese 1993),

7) l'individuazione di relazioni tra variabilità della statura e variabilità di caratteri "genetici" quali i cognomi (Guerese e Del Panta 2008, De Iasio, Del Panta e Guerese 2008),

8) la definizione, attraverso numerosi studi, delle caratteristiche biodemografiche e del comportamento matrimoniale in diverse aree del Trentino Alto Adige (Guerese, Martuzzi Veronesi e Pettener 1993, Guerese, Martuzzi Veronesi e Pettener 1994, Guerese, Pettener e Martuzzi Veronesi 1996, Martuzzi Veronesi, Guerese e Pettener 1996, Guerese, Pettener e Martuzzi Veronesi 2001, Guerese, Martuzzi Veronesi e Pettener 2002, Guerese et al. 2003, Boattini et al. 2006, Riegler et al. 2008, Guerese, Boattini e Pettener 2017, Boattini et al. 2021, Guerese e Riegler 2021-2025). In particolare, Paola Guerese ha individuato casi di effettiva o fittizia rottura dell'isolamento genetico (Guerese, Martuzzi Veronesi e Pettener 2000, Guerese, Martuzzi Veronesi e Valentini 2002, Guerese 2012),

9) l'analisi delle caratteristiche delle popolazioni del Mediterraneo, con particolare riguardo allo studio della distribuzione dei marcatori classici (Simoni, Guerese, Pettener e Barbujani 1999). È stata coautrice di due dei dodici contributi al volume "Le risorse umane del Mediterraneo", a cura di Massimo Livi Bacci e Fosca Martuzzi Veronesi, edito da "Il Mulino" nel 1990, vincitore del Premio Iglesias 1990 per la sezione storico-politica e sociologica (Martuzzi Veronesi, Guerese e Pettener 1990, Martuzzi Veronesi e Guerese 1990).

Questi contributi sono stati presentati nelle pubblicazioni più oltre elencate, oltre che in decine di comunicazioni e poster in convegni nazionali e internazionali e relazioni su invito presso vari enti di ricerca.

Attività didattica

Presso l'Università di Bologna ha tenuto, a partire dal 1994, insegnamenti di Ecologia Umana, Antropologia, Antropometria, Biologia delle popolazioni umane, ed è stata relatore o correlatore di numerose tesi di laurea nelle suddette materie.

Dal 2002 al 2008 ha insegnato Antropologia presso la Facoltà di Scienze motorie dell'Università di Verona.

Dal 2001 al 2009 ha tenuto il corso propedeutico di Biologia per il master interuniversitario (Bologna e Firenze) in Biostatistica.

Ha fatto parte del Collegio docenti del Dottorato di ricerca in Scienze Antropologiche (Università consorziate: Bologna, Parma e Ferrara).

Altre attività e afferenze

È stata socia della Associazione Antropologica Italiana, della European Anthropological Association e della Società Italiana di Demografia Storica.

Ha svolto attività di referaggio per varie riviste scientifiche a diffusione internazionale, tra cui "American Journal of Human Biology" e "Journal of Gerontology".

Sino al 2017 afferente al Dipartimento di Scienze Statistiche "P. Fortunati", dove ha ricoperto anche alcuni ruoli istituzionali come membro del Comitato Scientifico della biblioteca per l'ambito biostatistico, membro della Giunta (dal 1992 al 1994) e curatrice delle pubblicazioni di presentazione delle attività del Dipartimento negli anni '90.

Afferente al Centro Interdipartimentale "L. Galvani" per studi integrati di bioinformatica, biofisica e biocomplexità dal 2002 al 2006 e dal 2015 al 2017 (membro della Giunta dal 2004 al 2006).

Ha fatto parte del comitato scientifico del Progetto multidisciplinare "Alteritas", fondato a Verona nel 2009 per lo studio delle forme di contatto e di scambio tra culture e popoli.

Ha organizzato e coordinato convegni e giornate di studio, tra cui "L'Antropologia e le Scienze Statistiche", giornata di studio dedicata a Fosca Veronesi Martuzzi, Bologna, 10 settembre 2013. Cfr. P. Guerese, *Anthropology and the Statistical Sciences, a one-day meeting in memory of Fosca Veronesi Martuzzi.*, Journal of Anthropological Sciences, 2013, 91, 237-238.

Principali pubblicazioni

59) **Gueresi P.**, Riegler A. *L'indagine biodemografica*. In: "L'oggetto popolazione", terzo volume del progetto editoriale "La regione Trentino-Alto Adige/ Südtirol nel XX secolo" a cura di Rodolfo Taiani e Michael Wedekind. Fondazione Museo Storico del Trentino, Trento 2021, 181-201. Il volume è stato pubblicato anche in tedesco: "Bevölkerungsgeschichte eines mitteleuropäischen Übergangsraumes: Tirol - Südtirol - Trentino (1880-2010)". Rodolfo Taiani & Michael Wedekind (eds.), Böhlau, Vienna 2025.

58) Boattini A., Bortolini E., Bauer R., Ottone M., Miglio R., **Gueresi P.**, Pettener D. *The surname structure of Trentino (Italy) and its relationship with dialects and genes*. Annals of Human Biology, 2021, 48(3), 260–269.

57) **Gueresi P.**, Boattini A., Pettener D. *Nuovi dati sulla genetica trentina attraverso le fonti ecclesiastiche*. In: "Nati in Trentino 1815-1923. Prospettive di ricerca" a cura di Katia Pizzini e Chiara San Giuseppe. Arcidiocesi di Trento e Provincia autonoma di Trento, Trento 2017, 162-171.